



Provincia Regionale di Messina

UFFICIO DIRIGENZIALE AMBIENTE E- POLITICHE ENERGETICHE

Via Lucania n. 20 - 98124 Messina Tel. 0907761957 - 0907761958

Via S.Cecilia is. 105 n. 43 - 98123 Messina Tel. 0902935540 - Fax 0902924002 - E-mail:

tutelacque@provincia.messina.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 62 DEL 10.07.2012

Oggetto: Integrazione del Provvedimento emesso con D.D. n. 28 del 15.03.2012 d'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, a favore della ditta **TRADIMALT S.p.A.**, con sede legale ed impianto sito in via Nazionale (Area ex Pirelli) del Comune di Villafranca Tirrena (ME), limitatamente all'attività di messa in riserva R13 per alcune tipologie di rifiuti con variazione di classe da V a IV.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale", entrato in vigore il 29.04.2006, il quale ha abrogato all'art. 264, comma 1 lett. I) la precedente normativa che disciplinava la gestione dei rifiuti (D.Lgs n. 22/97);

VISTO il D.Lgs n. 4 del 16.01.2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale:

- dal 13.02.2008" ha riassegnato alle Province le competenze sull'iter semplificato delle operazioni di recupero di cui agli artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06;

- ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:

"l'allegato IV del Decr. .Lgs n. 152/06 recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".

VISTO il D.Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006";

VISTO il comma 1 dell'art. 265 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 ss.mm.ii il quale stabilisce che, le vigenti norme regolamentari e tecniche che disciplinano la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, restano in vigore sino all'adozione delle corrispondenti specifiche norme adottate in attuazione della parte quarta dello stesso decreto;

VISTO il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;

VISTA la seguente normativa, ad oggi vigente, emanata in attuazione dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, relativa agli adempimenti amministrativi sulla attività di gestione dei rifiuti:

- D.M. Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui agli artt. 12, 18, comma 2, lett. m, e comma 4, del D.Lvo n. 22/97;

- D.M. Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui artt. 15, 18, comma 2, lett. e, e comma 4, del D.Lgs n. 22/97;
- Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, che ha indicato le modalità sulla compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati individuati, rispettivamente, dal D.M. 1° aprile 1998, n. 145 e dal DM 1° aprile 1998, n. 148;
- D.M. Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato le norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri di cui agli artt. 32 comma 3, e 33 comma 3 del D.Lgs n. 22 del 05.02.1997 (oggi artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii), dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, che devono essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

VISTO il provvedimento emesso con la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 15.03.2012 con il quale si è proceduto all'iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori di rifiuti della Ditta **TRADIMALT S.p.A.** per l'espletamento delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5 nell'impianto sito in Villafranca Tirrena, via Nazionale ex Area Pirelli;

VISTA la comunicazione della Ditta **TRADIMALT S.p.A.** del 07.06.2012, assunta al protocollo generale di questo Ente al n. 22266/12 del 19.06.2012, corredata dai documenti di rito, con la quale viene chiesta l'integrazione di alcune tipologie di rifiuti per la sola attività di messa in riserva R13 con conseguente passaggio dalla classe V alla classe IV del D.M.A. n. 350/98;

VISTI gli esiti dell'istruttoria, espletata dalla U.O. competente, definita in data 05.07.2012, riguardante la documentazione di che trattasi che soddisfa i requisiti di legge;

VERIFICATO che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

Per le motivazioni sopra esposte

DETERMINA

1) PROCEDERE, ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all'integrazione, limitatamente all'attività di messa in riserva R13 per alcune tipologie di rifiuti con variazione di classe da V a IV, del provvedimento emesso con D.D. n. 28 del 15.03.2012, con il quale si è proceduto all'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente al n. 03/12 della ditta **TRADIMALT S.p.A.**, con sede legale ed impianto siti in via Nazionale (Area ex Pirelli) del Comune di Villafranca Tirrena (ME), i cui dati anagrafico-fiscali del gestore e del responsabile tecnico sono riportati nella Determinazione Dirigenziale sopracitata;

2) AUTORIZZARE la gestione delle predette integrazioni dell'attività R13 di cui all'allegato C) del D. Lgs n. 152/06 e ss. mm. ii., nel sito ubicato in via Nazionale (Area ex Pirelli) del Comune di Villafranca Tirrena (ME), delle tipologie di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato – sub allegato 1 al D. M .A. 05.02.1998, modificato dal D.A. n. 186/06, riportati nella seguente tabella:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
2.1	Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[170202][200102][150107] [191205][160120][101112]	500
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][030199] [150103][170201][200138] [191207][200301]	1000
10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	[160103]	1500
-quantità annuale di rifiuti di cui alla presente autorizzazione pari a 3000 t			

3) **STABILIRE** che la quantità annuale di rifiuti totale, considerando quella già autorizzata con la D.D. n° 28 del 15.03.2012, sia pari a 9000 t con variazione di classe da V a IV del DMA n. 350/98;

4) **STABILIRE** che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5 (cinque), con decorrenza dal 06.03.2012 data di perfezionamento dell'istanza avanzata dal richiedente per l'iscrizione al registro provinciale dei recuperatori di rifiuti non pericolosi e che l'eventuale domanda di rinnovo del presente provvedimento di integrazione debba essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza. Tale procedura, senza condizione, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, sia degli eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

5) **IMPORRE** al gestore esercente l'impianto sito in via Nazionale (Area ex Pirelli) del Comune di Villafranca Tirrena (ME), oltre già a quelle imposte nella D.D. n° 28 del 15.03.2012, le seguenti prescrizioni:

- l'attività di messa in riserva dei rifiuti non pericolosi di cui alla sopra indicata tabella deve avvenire nelle aree indicate, pari a 42 mq divisa in tre settori di 14 mq per lo stoccaggio di tipologie omogenee secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta di che trattasi, agli atti di questo Ufficio;

- il quantitativo massimo annuo complessivo totale di rifiuti ammessi alle operazioni di messa in riserva (R13) non può eccedere le 9000 t;

6) **STABILIRE** che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva e recupero-fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi; al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;

7) **DISPORRE** che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto ubicato in via Nazionale (Area ex Pirelli) del Comune di Villafranca Tirrena (ME), in cui si espleta l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5;

8) **DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

9) **DARE ATTO** che è comunque facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

10) **DISPORRE** l'inoltro della presente determinazione alla società interessata, al Comune di Villafranca Tirrena, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

11) **DARE ATTO** che la presente Determinazione Dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06.12.1971, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 10.07.2012


IL DIRIGENTE
D.ssa Carolina Musumeci

Il presente atto è stato istruito dal l'Ufficio Dirigenziale AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE - U.O. "Autorizzazioni amministrative".

L'Istr. Dir. Amm.vo
Sig. Filippo CASALE

L'Istr. di Laboratorio
Sig.ra Ileana PADOVANO
